

# Il presidente dell'Assa replica a Mauro Bolzoni

«Egregio Direttore, costernato dalla lettera del consigliere provinciale Bolzoni pubblicata sul Corriere di Novara del 26/08/2004 mi trovo obbligato a rispondere per contestarne il contenuto.

L'ex assessore all'ambiente del comune di Novara Bolzoni dimentica l'effettiva realtà nella quale abbiamo ereditato Assa S.p.A. ed il drammatico servizio che la stessa offriva alla città di Novara. Avevamo una società talmente impostata verso il possibile espansionismo, come da lui riportato, da dimenticare il recupero di efficacia ed efficienza dell'esistente.

Il C.d.A., in perfetto accordo con l'amministrazione comunale, ha preferito lavorare per il recupero del servizio: migliorando il fuori cassonetto passato da una volta ogni 15 giorni ad una volta ogni 48 ore; incrementando lo spazzamento stradale la cui frequenza è raddoppiata nel corso del 2003 con un aumento delle terre raccolte del 30% ed approntando un nuovo servizio straordinario di recupero per il periodo natalizio.

Tutto ciò è avvenuto, ed è importante sottolinearlo, senza costi aggiuntivi per il Comune di Novara e per i cittadini.

Il passaggio successivo si è completato nel 2003 con la predisposizione del piano di rac-

colta differenziata spinta che, dopo aver avuto avvio al 10 maggio 2004 con il progetto "Life Raggio Verde" con il contributo e gli elogi della comunità europea, sta interessando tutte le zone della città di Novara e non si è solo limitato alle frazioni circostanti.

Colgo altresì l'occasione per ringraziare i cittadini del quartiere Sud dove la raccolta differenziata ha raggiunto percentuali al di sopra delle più rose aspettative. Spiace che l'ex assessore all'ambiente non si sia accorto dei cambiamenti che stanno interessando la città di Novara.

Ultimo punto da analizzare sono i vari impianti di valorizzazione e la nuova sede che dovrebbero sorgere sul sito di via Mirabella. L'ex assessore Bolzoni si è probabilmente dimenticato, per carità nulla di male, di evidenziare che l'area di cui trattasi era sottoposta ad un vincolo relativo al Ptr "Ovest Ticino scheda d'ambito 26" e che solo grazie al proficuo lavoro dell'assessorato all'urbanistica ed all'accordo di programma siglato con i comuni di Trecate, Sozzago e Romentino si è riusciti, il 15 giugno 2004, a sbloccare la suddetta area. Il caro Bolzoni comprenderà la difficoltà di creare alcunché su un'area vincolata; lo ringraziamo comunque per i

progetti ereditati e sulle cui faraoniche cifre l'ex assessore ha preferito glissare.

Tali progetti potranno essere effettivamente realizzati solo dopo un attento ridimensionamento. Concordo con il consigliere provinciale Bolzoni avvertendo la preoccupazione per una sanzione regionale che dovrebbe colpire, esclusa Verbania, tutti i capoluoghi di provincia del Piemonte. A tal proposito abbiamo avviato la raccolta differenziata spinta che già da novembre 2004 interesserà ben 50.000 abitanti.

Concordo altresì con il consigliere provinciale Bolzoni sulla raccolta differenziata spinta e sui benefici ad essa collegati, sentendomi anche di tranquillizzarlo sull'effettivo svolgimento del nostro piano del quale, purtroppo, credo non abbia ricevuto notizia.

Non condivido certamente la sua visione disfattistica, anzi lo rassicuro sull'inesistenza di "...un suicidio programmato che sorge il dubbio possa stare in un disegno più ampio", rincuorandolo sulla solidità economica dell'azienda e riservandomi, se il caso, di tutelare il C.d.A. dell'Assa nelle sedi opportune. Ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente».

Il Presidente Assa Spa  
Giuseppe Abbenante

